Gli avvenimenti sportivi

CICLISMO — SCATTA STAMANI DA VIALE LAZIO IL SECONDO TROFEO LIMONAPPIA

Il pronostico del Gran Premio della Liberazione è tutto orientato sui sei ragazzi del C. T. Proietti

Amico Ippoliti il più pericoloso avversario degli "azzurri" - L'arrivo è previsto per le 12 circa sullo stesso viale della partenza - L'albo d'oro, il percorso, gli iscritti

In una corsa nella quale si presentano gli «azzurri» è chiaro che il pronostico non può essere che per loro. Sulle spalle di Livio Trapè, Venturelli, Zorzi, Bampi, Tonucci e Gaggioli, grava quindi la responsabilità di allungare il libro d'oro con uno dei loro nomi, di rinnovare cioè lo smalto del tabellone della corsa con un nome importante perchè la corsa impegnativa la sua già grande fama di far affermare un uomo il cui nome, al momento in cui si svolge, sia sulla bocca di tutti.

Ma se questo è l'aspetto più spiccatamente «reclamistico» della gara, ve n'è un altro, molto più importante, che è quello tecnico, dal quale discende direttamente la ragione prima di questa affermazione, peraltro, più che giustificata.

L'albo d'oro

1916 Guglielmetti
1917 Rosati
1948 Fossa
1949 Benfenati
1950 Piazza
1951 Zucconelli
1952 Maurizi
1953 Venturelli
1954 Maule
1955 Ceppi
1956 Cestari
1957 Morucci
1958 Tamagni

Gli uomini di Proietti, a parte le loro doti specifiche, che li pongono senz'altro tra i migliori pedalatori d'Italia in campo dilettantistico, appartengono ad una scuola che, col passare degli anni, si rivela sempre più altamente qualificata per rinvigorire le forze del nostro sport delle due ruote.

Se non altro per l'esperienza, per la tattica da usare sia in gara che nella fase finale di essa, i ragazzi di Proietti hanno la possibilità di porre sul piatto della bilancia molti pesi che finiscono con l'avere il sopravvento più schiacciante.

Detto questo, è necessario scucciare ancora per tirar fuori dal fazzoletto dei «papabili», il favorito tra i favoriti: a questo punto la nostra attenzione non può che convergere su due nomi la cui classe la cui forma attuale lasciano ampio credito ad una loro vittoria: Trapè e Venturelli. L'ultima loro impresa risale a giovedì: i due sono giunti al traguardo di Orte nell'ordine con oltre 2'30" di vantaggio sugli altri. Avverrà questo anche nel Gran Premio della Liberazione? E' difficile dirlo, ma tutto lascerebbe crederlo.

Se c'è qualche perplessità in questo senso, essa è dovuta al fatto che il percorso non è dei più lunghi e, pertanto, poco peso hanno le doti di fondo degli «azzurri» certamente meglio preparati in gare per finisseur.

I ragazzi di Proietti dovranno dare battaglia fin dall'inizio per poter sperare sull'isolamento, per scrollarsi di dosso il gruppo del quale potrebbero risultare addirittura vittime.

Spostiamo, ora, il nostro osservatorio sugli altri corridori: balzano in primissima fila Ippoliti, Bosoni, Cerroni, Rosi, Petrosemolo e Stefanelli che, al momento, valutiamo i più validi antagonisti dei favoriti di rito e sul nucleo dei quali spiccano successi di rilievo.

Abbiamo dettato alcuni nomi che l'elenco degli iscritti ci ha suggerito di primo getto, ma non è detto che la lista non possa essere allungata fino a Brighindoni, Pivetto e Pazzini, noti per il loro spirito di battaglia, ed il cui spirito «alla carlinga» può sortire un risultato che lascerebbe sorpresi tutti coloro che sottovalutano certi fattori non meramente tecnici.

Sarà la corsa delle sfuriate, delle battaglie violente e degli attacchi a ripetizione. Sarà la corsa di chi non perderà le staffe nel calore della stupenda cavalcata che ha il suo punto di distanza massima a Viterbo per ritornare su una strada nella quale le insidie fanno continuamente cavallino.

Tutto qui: ora andiamo che è tardi. Gli atleti stanno attendendo che noi scriviamo le loro gesta e noi non possiamo farli aspettare, anche perchè ci piace scegliarli perchè ogni corsa dei «pari» è un capitolo di quel romanzo meraviglioso che si chiama ciclismo.

Il grande merito del Gran Premio della Liberazione, la corsa che la A.S. Monti organizza per la quattordicesima volta mettendo in palio il Trofeo Limonappia e che si correrà sotto il patrocinio dell'«Unità», è appunto questo: quello di contribuire con una corsa-capolavoro a tenere alta la dignità di questo sport che affascina milioni e milioni di persone.

GIORGIO NIBI

VENTURELLI, uno dei grandi favoriti, al tavolo della punzonatura assieme al CT azzurro PROIETTI

Disposizioni per la corsa

Appuntamento e partenza della gara: l'appuntamento per i corridori ed il seguito viene fissato per le ore 7 in viale Lazio (all'altezza dell'ex Campo Lazzaroni). La partenza verrà data alle ore 8 precise dalla stessa località.

Giuria: presidente Bartolozzi Pietro, componenti Cocuzza Antonio e Altieri Mario, giudice di partenza Punzi Ottorino, giudice di arrivo Mosacci Gino, commissario dell'UVI Catlacciu Tristano, direttore di corsa Franco Meoli, medico al seguito dott. Giorgio Beni.

Organizzazione: A.S. Monti. **Patrocinio**: L'Unità. **Trofeo**: Limonappia.

Percorso: Roma (viale Lazio), via Flaminia, piazza Tuscania, via Cassia, La Storta, Monterosi, Sutri, Capranica, Vetralla, Viterbo, Monti Cimini, Ronciglione, Montefiascone, via Cassia, lago Vallelunga, Campagnano, Sacrofano, via Flaminia, Prima Porta, viale Lazio.

PREMI

PREMI DI CLASSIFICA: lire 50.000 da dividersi secondo le tabelle dell'UVI - Trofeo Limonappia. **Premio dei giornali «Il Paese» e «Parse Sera»**: al miglior alimentatore della gara. Due medaglie d'argento (dono del presidente della Provincia avv. Bruno) ai primi due arrivati del CSI.

Coppa del Comitato direttivo nazionale dell'UISP da assegnarsi alla Società con il maggior numero di arrivati in Cm.

IL CAMPO DEI PARTENTI DEL TROFEO LIMONAPPIA

(S.S. LAZIO)
1) Del Gaudio Alfredo
2) Brighindoni Giorgio
3) Pivetto Francesco
4) Orsini Giuseppe
5) Alberti Antonio
6) Stefanelli Luigi
7) Gandolfi Lucriano
8) Capococcio
(A.S. ROMA)
9) Ippoliti Amos
10) Pettorosemolo Franco
11) Farina Camillo
12) Fiorelli Sandro
13) Truppini Livio
14) Reali Franco
15) Lucantoni Antonio
16) De Silvio Giorgio
17) Urbani Luigi
18) Sori Luigi
19) Martini Alfredo
(«AZZURRI»)
20) Trapè Livio (dilettante di Empoli)
21) **Venturelli Romeo** (id.)
22) **Zorzi Giuseppe** (id.)
23) **Bampi Mario** (S.C. Salco di Empoli)
24) Tonucci Giuseppe (S.C. Forlì)
25) Gaggioli Luciano (U.S. Empoli)
(ALTRE SQUADRE)
26) Colombatto Vittorio (Alta La Concordia)
27) Bandini Franco (id.)
28) Rosi Alfredo (id.)
29) Lunari Roberto (id.)
30) Micozzi Franco (S.S. Lazio)
31) Pozzini Rolando (id.)
32) Cesaro Carlo (Pol. Cento Torri)
33) Urbani Fernando (C.U.S. Zeta Iuno)
34) Pellegrini Sergio (Bazzichetti Frano)
35) Marmugeri Mario (id.)
36) Paolini Angelo (id.)
37) Madaro Guido (id.)
38) Zucchi Benito (id.)
39) Santamaria Benito (id.)
40) Emili Alfonso (id.)
41) Della Pozza Franco (id.)
42) Pava Vincenzo (id.)
43) Costantini Alessandro (id.)
44) Gaudi Giancarlo (Franco Empoli)
45) Quilli (id.)
46) X (id.)
47) X (id.)
48) X (id.)
49) Abodi Benito (Farma Pirelli)
50) Bertolazzi Sesto (id.)
51) Bossini Franco (id.)
52) Cerroni Giorgio (id.)
53) Ballarini Aladino (id.)
54) Gori Olivierio (id.)
55) Sessi Giovanni (id.)
56) X
57) X
58) Perretti Elvio (V.C. Perugia)
59) Campi Renato (id.)
60) Lancesma Carlo (Sez. S. Saddi)
61) Simonetti Silvano
62) Sabbioni Lentro
63) X
64) Bragnoni Carlo
65) Cerboni Enzo
66) Sirta Pietro

CICLISMO — LA QUARTA TAPPA DEL GIRO DI SICILIA

Uliana s'impone a Sciacca e Viani è il nuovo "leader"

Conti giunto con 4'7" di distacco ha dovuto cedere la maglia giallorossa

(Dal nostro inviato speciale)

SCIACCA, 24 — Allorchè appena fuori dell'abitato di Comiso, sette corridori, e precisamente Uliana, Tosato, Romagnoli, Pellicciari, Pecoraro, Viani e Tinazzi, prendono il largo guadagnando un centinaio di metri sul gruppo, si è pensato ad una delle solite fughe. Si sono percorsi soltanto 17 chilometri e ne rimangono ben 150 ancora all'arrivo. Non impensierisce certo il vantaggio di 1'10" che i fuggitivi sono riusciti ad accumulare di lì a pochi chilometri. Ben presto tutto ritornerà normale. Di diverso avviso si dimostrano, invece, i sette audaci che, traendo il massimo profitto dalla non curanza del gruppo, aumentano progressivamente il loro distacco. E da 3' circa fatti registrare al bivio di Niscemi, passano a 5'15" di Gela, a 6'22" di Licata e alla punta massima di circa 8' al passaggio di Palma Montechiaro. E' a questo punto che il gruppo si risveglia dal torpore in cui è caduto e decisamente si dà a inseguire. E' Bevilacqua, il corridore della Sanpellegrino, a dare il là alla rincorsa dei ritardatari avvantaggiandosi di qualche centinaio di metri, ben presto imitato da Milesi, Galeazzi, Guarnieri e Tanfoglio. Diversi altri gruppetti si staccano subito dopo, e il vantaggio di prima scelta era sui 6'. Frattanto, Conti, la maglia giallorossa, è costretto da ben tre forature a rimanere alquanto attardato. Solo sul finire, a coronamento di uno spettacolare inseguimento, nel quale si è lanciato vicini Codli, Franceschini e Lucchesi, l'ultimo corridore della Bianchi riesce a limitare il distacco a soli 4'7" nei confronti di Uliana, primo arrivato a Sciacca e di 1'30" in classifica generale. Nel gruppetto di testa nell'inseguimento non vanno per il loro giusto verso. Se, infatti, subita una prima foratura nei pressi di Montalbano Antonio Viani riesce quasi subito a rientrare, non così avviene allorquando mancano soltanto 50 chilometri all'arrivo e a forare sono lo stesso Viani e il veronese Tinazzi. Sia l'uno che l'altro giungeranno staccati a Sciacca. Il primo soltanto di un minuto e sarà ugualmente la quarta maglia giallorossa di questa sensazionale edizione del Giro. Tinazzi, invece, verrà superato dallo svizzero Bugg e dal giovane Galeazzi che, a conclusione di un superbo finale di gara si sono portati a ridosso dei primi.

GIANSI MOSCA

L'ordine d'arrivo

1) Uliana 3.15'02" alla media di km. 38,850; 2) Pellicciari s.t.; 3) Tosato s.t.; 4) Romagnoli s.t.; 5) Pecoraro a 8"; 6) Viani a 39"; 7) Ruegg a 2'31"; 8) Galeazzi s.t.; 9) Tinazzi a 3'24"; 10) Garnieri s.t.; 11) Lucchesi a 3'47"; 12) Franceschini a 3'51"; 13) Almaviva a 4'7"; 14) Pardini; 15) Cannova.

La classifica generale

1) VIANI in ore 20.10'08"; 2) Galeazzi 20.12'05"; 3) Guarnieri 20.12'22"; 4) Conti 20.12'49"; 5) Vicnolo 20.14'; 6) Pardini 20.14'; 7) Pecoraro 20.14'28"; 8) Milesi 20.14'41"; 9) Di Fiore 20.14'42"; 10) Frero 20.14'.

A Napoli il congresso della Federpugilato

Oggi e domani, negli ambienti della Mostra d'Oltremare a Napoli, saranno tenuti i Lavori del Congresso nazionale della Federazione pugilistica italiana. Nel corso del congresso dovrà essere eletto il presidente della Federazione, carica retta attualmente dall'ing. Pedestà, dopo la prematura morte del comm. Bruno Rossi, deceduto come si ricorderà, in un incidente automobilistico. Viva attesa regna negli ambienti pugilistici per le decisioni che scaturiranno dal congresso, che dovrà anche indicare il programma e l'ordinamento burocratico cui verrà affidata l'organizzazione per le Olimpiadi del '60.

A VAN LOOY LA PRIMA TAPPA del Giro di Spagna

TOLEDO, 24 — La prima tappa del XIV Giro ciclistico di Spagna, da Madrid a Toledo, è stata vinta oggi dal belga Rik Van Looy col tempo di 2.34'04". Van Looy è stato seguito sulla linea del traguardo nell'ordine, da Antonio Suarez e Federico Bahamontes (Spagna) e da Roger Riviere (Francia).

La prima semitappa, corsa a cronometro stamane, è stata vinta dalla squadra francese diretta da Raphael Geminiani.

NELLA FOTO: VAN LOOY

CALCIO — MENTRE LA FIORENTINA OSPITA LA SPAL

Primato e retrocessione in gioco in un solo incontro: Torino-Milan

La domenica dovrebbe essere decisiva per la nazionale - Il Napoli ad Alessandria, la Lazio a Bologna, il Bari a Vicenza e la Roma all'Olimpico contro il Genoa

Siamo da capo, siamo di nuovo di fronte ad una domenica che potrebbe risultare decisiva per molti versi, cioè per il primato e la retrocessione, per gli organismi dirigenti del calcio italiano ed infine per la nazionale.

Esattamente come domenica scorsa dunque, con la differenza che questa volta lo obiettivo si è spostato. Infatti anzichè inquadrare lo stadio di Bari e le maglie viola, stavolta l'obiettivo è centrato sul «Comunale» di Torino e sulle maglie rossonere, anzichè alla riunione bolognese della consulta calcistica si guarda agli uffici di via Allcorini ove si sta decidendo il sistema elettorale, anzichè sui vari campi di serie A gli osservatori azzurri sono scaglionati solo su due o tre stadi per fugare le ultime incertezze riguardanti Bonnperti e l'ala sinistra dei moschettieri e le maglie numero 4, nove e dieci per i cadetti.

Speriamo allora che questa sia la volta buona: ed in effetti dovrebbe esserlo specie per le nazionali dato che non c'è più tempo per rifare nuovi piani. Dovrebbe esserlo anche per quanto riguarda i sistemi elettorali per la Federcalcio mentre meno probabile dovrebbe essere una decisione definitiva per le vicende del campionato.

Infatti se è vero che una prevedibile vittoria del Milan a Torino segnerebbe la fine per i granata, è anche vero però che rimarrebbe ancora aperta la lotta per lo scudetto tanche se la Fiorentina riuscisse i due punti in palio nel facile incontro casalingo con la Spal, perchè il distacco tra le due grandi rivali rimarrebbe immutato) ed è anche vero che rimarrebbe in ballo la questione riguardante la seconda retrocessione.

Appunto per evitare la seconda retrocessione si batteranno domani con tutte le loro forze le altre «pericolanti» e cioè Alessandria, Udinese e Triestina, le prime due delle quali avranno il compito facilitato dal turno interno di otto contro il Napoli ed i friulani contro il Padova mentre gli alabardati dovranno affrontare la prima delle quattro impegnative trasferte cui saranno chiamati in questo finale di campionato.

In casa dell'Inter potrebbero apparire ben scarse le speranze dei triestini, se non fosse per l'incompletezza della formazione nero-azzurra ancora degli squalificati Tagliavini e Cordaroli nonchè dell'infortunato Corso: incompletezza che fornisce per restituire un certo equilibrio all'incontro, a parto però che i triestini si battano con volontà e coraggio e non scendano in campo rassegnati e scoraggiati come hanno fatto domenica scorsa al Vomero.

Infatti se non riusciranno ad ottenere almeno un pareggio a San Siro gli alabardati potrebbero augurarsi nuovamente la loro posizione, più difficile e per il distacco attuale e per l'ostilità del prossimo calendario: al punto che non sarebbe azzardato ritenere la Triestina come la maggiore candidata alla seconda retrocessione. Si verificherebbe così una situazione veramente insolita per il campionato, almeno sulla base dei precedenti degli ultimi anni in quanto la lotta in coda si è sempre chiusa in extremis mentre per il primato non si è andati molto più in là del girone di andata.

Comunque se il duello tra Fiorentina e Milan proseguirà con la stessa incertezza e lo stesso equilibrio non ci sarà da lamentarsi tanto più che anche la lotta per le posizioni d'onore promette serrata ed appassionante grazie all'orgoglio della Juventus ed alla volontà del Lanerossi. Juventus e Lanerossa che domani saranno protagonisti di altri due interessanti confronti, i bianconeri privi di Sivori (e non è anche di Bonnperti) in casa della Sampdoria pure in corsa nella lotta per le posizioni d'onore, ed i vicentini tra le mura amiche ma opposti ai galletti del Bari alla ricerca della sicurezza definitiva.

Il programma infine è completato dagli incontri che vedranno le romane opposte a due rivali in maglia rossoblù e quella rossa all'Olimpico contro il Genoa e la Lazio al Comunale contro il Bologna. Si tratta di due incontri che non hanno nulla da dire agli effetti della classifica, due incontri anche equilibrati ed incerti, nei quali la vittoria dovrebbe andare a chi si dimostrerà superiore sul piano dell'impegno e della combattività. Speriamo che siano i romani.

R. P.

Oggi e domani di scena i «puri» contro la Lorena e la Francia

In attesa del doppio confronto tra Italia ed Inghilterra oggi e domani saranno di scena i dilettanti: oggi la rappresentativa Italia del Nord incontrerà la Lorena a Parma e domani la nazionale se la vedrà con la Francia a Chambery. Ecco la formazione italiana per l'incontro odierno: **Franzone, Magni, Manfredi, Sonsoni, Mina, Mazzia, Vigano, Aldi, Tomazzi, Broglia, Novelli II.** Nella foto i due juniores **NOVELLI II** e **CELLA** che saranno in campo il primo oggi a Parma ed il secondo domani a Chambery.

FORLÌ, 24 — Il campione del mondo, Ercole Baldini, è stato colpito da un principio di broncopolmonite con febbre a 40.

Grazie alle cure energiche di antibiotici, subito praticategli nella sua casa di Villanova dal medico sportivo dottor Lincei, stamane la febbre è scomparsa.

La causa del malanno è da ricercarsi nel freddo intenso preso durante l'allenamento di 250 chilometri svolto mercoledì. Baldini partì alle ore 8 da Villanova, assieme a Pambianco ed Assirelli. Attraverso Castrocaro, Rocca San Casciano e il passo del Muraglione, i tre si portarono a Pontassieve e Badia Prataglia, dove consumarono il pasto.

Sulla strada del ritorno i corridori romagnoli trovarono neve e sferzate di vento diaccio a Passo dei Mandrioli, il che li costrinse a ripararsi in un esercizio pubblico. Ne risentì particolarmente Baldini, che al rientro a casa (verso le 19) denunciò i primi sintomi di malessere generale.

Grave caduta di Gandossi

MODENA, 24 — Il corridore della Ducati Alberto Gandossi mentre provava una «125» all'Autodromo è caduto terribilmente in modo gravissimo.

Ricoverato alla casa di cura Sant'Agostino, i sanitari hanno emesso una prognosi riservatissima, avendogli riscontrato la commozione cerebrale e la frattura della gamba destra.

IMPROVVISA PARTENZA DEL PRESIDENTE PER IL SUD AMERICA

D'Arcangeli a «caccia grossa» Confermata la tournée in URSS

Varata la formazione per domani: Lojodice giocherà — La Lazio in partenza per Bologna — Rientreranno Cei, Eufemi, Carradori, Franzini e Fumagalli

Il presidente della sezione calcio della Roma, comm. D'Arcangeli, è partito in aereo alla volta del Sud America e precisamente dell'Argentina. Lo scopo del viaggio del costruttore è ben chiaro: la conclusione di qualche grosso acquisto. Ieri circolava la voce che la società giallorossa fosse in trattative con la De Almagro per Sanfilippo, ma era una voce che si è dato scarso credito anche perchè l'atleta ha già superato i trentacinque anni. Per ciò D'Arcangeli avvicinerà a Buenos Aires prima e a San Paolo e a Rio de Janeiro per i presidenti delle più forti società argentine e brasiliane onde poter concludere qualcosa di positivo.

Il presidente romanista coricirà di portare a termine questo affare nel più breve tempo possibile, tanto che è presumibile che l'annuncio del l'avvenuto acquisto verrà dato domani nel corso dell'assemblea generale. Intanto sempre riguardo alla campagna acquisti si è ieri appreso che il presidente Gianni ha avuto nei giorni scorsi dei colloqui con Lauro, Gadolla, Moratti. Lo scopo di questi Abbozzi amicali non è stato reso noto e chiarire comunque che fra i quattro presidenti si sarà discusso e a lungo di scambi e di acquisti. I dirigenti giallo-rossi hanno smentito infine ieri sera la tournée in Svezia essi invece hanno confermato di essere intenzionati ad andare in URSS e a questo scopo hanno da tempo chiesti i permessi relativi. Ci si è da fissare la data.

* * *

Ieri la Roma è arrivata da Bruxelles. La comitiva ha raggiunto la Capitale alle 17,05. Per ciò che riguarda la formazione di domani appare certa la scesa di Pestrin, mentre sono sempre i dubbi sull'utilizzazione di Lojodice, quasi del tutto guarito. Perciò Nordhal dovrebbe schierare Panetti, Griffith, Corsini, Guarnacci, Lojodice, Zaglio, Ghiggia, Pestrin, Da Costa, Schnosson, Lojodice.

La Lazio ha invece concluso gli allenamenti e in serata Bernardini ha diramato la lista dei convocati che partiranno oggi alla volta di Bologna. Essi sono: Cei, Lo Buono, Eufemi, Carradori, Lanich, Tagnin, Bizzarri, Franzini, Tozzi, Fumagalli, Primi, Del Gratta, Chiricallo e Carosi. I primi undici scenderanno in campo.

Anche Pambianco al trofeo Tendicollo

FORLÌ, 24 — Il quinto invitato al II Trofeo «Tendicollo Universal» l'importante prova a cronometro in programma a Forlì il 14 giugno prossimo è Arnaldo Pambianco.

OGGI E DOMANI PER SQUADRE JUNIORES

Sul nuovo campo di Ostia le finali del Torneo Canevazzi

Oggi e domani avrà luogo in Ostia Mare il turno finale della III edizione del «Torneo Giovanile Ing. Gino Canevazzi» la cui organizzazione è stata affidata dal Comitato Centrale a questo Comitato Regionale Laziale.

Alla finale sono pervenute le Rappresentative Regionali Juniores vincitrici dei quadrangolari svoltisi nel corso dell'anno e precisamente le Rappresentative della Lombardia, del Veneto, della Campania e del Lazio.

In tale occasione verrà effettuata da parte del CONI l'inaugurazione del campo sportivo «Stella Polare», che è sorto su una zona recintata della superficie di oltre 50.000 mq in mezzo alla pineta di Castelfusano. Il nuovo impianto, prospettato dagli ingg. Aroldi e Carnevali, comprende un campo di calcio, una pista di atletica corredata da 4 pedane per i salti e per i lanci.

Il programma del torneo vedrà oggi impegnate le squadre della Lombardia e del Veneto (ore 15) e quelle della Campania e del Lazio (ore 17).

Domani alle ore 15 si disputerà l'incontro per il terzo e quarto posto, alle ore 17 la finale per il primo e il secondo posto.

Oggi alle Capannelle il Pr. Natale di Roma

La odierna riunione di galoppo in programma oggi alle Capannelle si impernia sul tradizionale Premio Natale di Roma dotato di L. 1.500.000 di premi.

Inizio ore 15. Ecco le nostre selezioni: prima corsa: **Alimpio, Morbin, Neseo**; seconda corsa: **Fleur de Gillet, Narisa, Salina**; terza corsa: **Valadier, Velitternum, Guido da Polenta**; quarta corsa: **Limousine, Vallorbe, Despinis**; quinta corsa: **Verdi, Cama, Barrea**; sesta corsa: **Alipio, Giovtano, Pinzano**; settima corsa: **Bould Miche, Moloch, Romanello**; ottava corsa: **Conte Domenico, Babao, Bissi.**

AUTO — SI PROFILA UN SERRATO DUELLO TRA FERRARI E COOPER

Moss il più veloce nelle prove a Siracusa

Domani a Cesenatico la "seconda" del campionato motociclistico

SIRACUSA, 24 — Sedici piloti hanno partecipato all'ultima giornata di prove del nono Gran Premio di Siracusa di formula due che verrà disputato domani con partenza alle ore 15,30 sui 55 giri del circuito, pari a km. 302,500. La competizione è valevole per l'attribuzione della Coppa internazionale costruttori di formula due. Non ha provato lo svedese Bonnier.

Mentre ieri Behra, assente Moss, aveva realizzato il miglior tempo girando alla media di 156,274, questo pomeriggio, l'inglese ha avuto la meglio realizzando la formidabile media di km. 161,369. Occorre tener presente che mentre ieri il circuito era ancora in parte bagnato per la pioggia caduta nelle prime ore del pomeriggio le prove si sono svolte sotto il sole primaverile e con una pista in ottime condizioni.

Ecco alcuni dei migliori tempi realizzati oggi: Stirling Moss su Cooper Bowgard in 2'02"7 10, alla media di chilometri 161,69; Behra su Ferrari in 2'03" netti alla media di km. 160,965; Gregory su Cooper Climax in 2'03"; Brabham su Cooper Climax in 2'15"2; Harris su Lotus in 2'16"; Burlin su Cooper Ewbank in 2'07"3; Henny su Porsche in 2'03"2.

* * *

CESENATICO, 24 — Tre case MV, Morini e Gilera [illegible] nella seconda delle quattro prove del campionato motociclistico [illegible] che si svolgerà domenica prossima a Cesenatico [illegible] della «Sei giorni» del mare, valevole per il Campionato [illegible] Tutti i migliori corridori italiani ad eccezione di Gandossi e Spaggiari, della Ducati, hanno partecipato alle gare delle 125, 250 e 500 cmc.

Particolarmente interessante [illegible] le vittorie [illegible] Mendogni vincitore a Modena e attualmente, a Imola. Nella 500 una grossa novità è costituita dal ritorno di Masetti su una MV 4 cil.

STIRLING MOSS, che vediamo alla guida della nuova «Cooper-BRM» battuta dalla «Ferrari» ad Antree, cercherà domani di cogliere un pieno successo